

Piano Triennale di Azioni Positive 2019 - 2021

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. SCOPO DEL DOCUMENTO.....	2
3. INRIM - MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE	2
4. ATTIVITÀ.....	3
5. INRIM - ORGANIZZAZIONE E INFRASTRUTTURE	3
6. OVERVIEW SUI NUMERI DEL 2018 E STATO DELLE RISORSE UMANE DELL'ENTE	5
<i>Figura 1 - Suddivisione del personale per genere e tipologia contrattuale al 31.12.2018.....</i>	<i>6</i>
<i>Tabella 1 - Ripartizione del personale al 31.12.2018</i>	<i>7</i>
<i>Tabella 2 - Ripartizione del personale al 31.12.2018 in funzione della fascia d'età e del genere.....</i>	<i>7</i>
7. OBIETTIVI DEL PIANO DI AZIONI POSTIVE.....	8
<i>Tabella 3 – Descrizione delle azioni.....</i>	<i>8</i>

1. PREMESSA

L'INRiM riconosce la tutela delle pari opportunità tra i propri obiettivi fondamentali e si impegna a rimuovere qualsiasi forma di discriminazione, con il preciso desiderio di estendere questa tutela non solo alle discriminazioni fra uomo e donna, ma verso ogni tipo di diversità.

L'INRiM riconosce nella diversità un valore aggiunto alla propria cultura organizzativa, per questo pone particolare attenzione alla valorizzazione di queste diversità, intraprendendo azioni che vadano a eliminare ogni forma di discriminazione e di mancanza di uguali opportunità.

Ad oggi non esistono rilievi per questioni di genere da parte del personale che collabora a ogni titolo nell'ambito dell'Istituto.

2. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il Piano di Azioni Positive nasce in ottemperanza al D.Lgs 198/2006 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, allo scopo, di produrre programmi, azioni concrete e iniziative tese a prevenire ogni forma di discriminazione e a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità.

3. INRiM - MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

L'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM) è un Ente pubblico nazionale istituito con D.Lgs. del 21 gennaio 2004 n. 38, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 16 Febbraio 2004.

INRiM nasce effettivamente nel 2006, dalla fusione dell'Istituto di Metrologia Gustavo Colonnetti del CNR (IMGC) e dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris (IEN), istituti di lunga tradizione con consolidate e profonde competenze nei campi della metrologia e della scienza dei materiali. La missione, i compiti e le funzioni dell'Istituto sono definiti dal decreto istitutivo n. 38/2004 e dallo Statuto, in vigore dal 1 marzo 2018.

INRiM ha sede nella città metropolitana di Torino, e ha in Strada delle Cacce 91 la sua sede legale e il sito operativo principale, mentre in Corso M. D'Azeglio 42 si trova la sede storica che fu dello IEN. L'Ente inoltre ha acquisito, in concessione, alcuni locali destinati ad attività scientifiche dall'Università di Pavia. Nel 2018 alcune unità di personale hanno lavorato presso spazi LENS e CNR a Sesto Fiorentino.

INRiM svolge un ruolo unico in Italia, collocato all'intersezione tra scienza, tecnologia d'avanguardia e servizio al Paese, promuove la ricerca nell'ambito della metrologia, sviluppa i campioni e i metodi di misura più avanzati e le relative tecnologie, mediante i quali assolve alle funzioni di istituto metrologico primario ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 273.

4. ATTIVITÀ

L'attività di INRiM, anche attraverso la partecipazione a programmi nazionali e internazionali, è articolata in:

- **ricerca scientifica:** realizzazione e promozione delle attività di ricerca scientifica nei campi della metrologia. Ciò comprende la scienza stessa della misurazione, la ricerca sui materiali, i campioni innovativi di unità di misura, l'utilizzo innovativo e l'adeguamento della misurazione nei settori di grande interesse nazionale ed internazionale.
- **ricerca istituzionale:** esercizio delle funzioni di *Istituto Metrologico Primario* per l'Italia (L. 273/1991). Ciò comprende il mantenimento, il miglioramento e la disseminazione dei campioni nazionali delle unità di misura SI di competenza e la rappresentanza dell'Italia negli organismi metrologici internazionali.
- **attività di terza missione:** valorizzazione, diffusione e trasferimento delle conoscenze acquisite al tessuto economico e sociale, in ciò ricomprendendo le attività di *public engagement*. Ciò comprende la ricerca applicata, la formazione e la divulgazione, la prossimità alle aziende, la consulenza alle pubbliche amministrazioni, il sostegno all'economia, la normazione tecnica.

5. INRiM - ORGANIZZAZIONE E INFRASTRUTTURE

L'Ente è organizzato in due sezioni: una scientifica e una tecnico-amministrativa.

Secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Ente, sono organi dell'Istituto: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio Scientifico, il Direttore Scientifico, la Direzione Scientifica, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il modello strutturale di organizzazione e funzionamento si articola in:

- Direzione generale, per la gestione amministrativa, per l'organizzazione delle risorse umane dell'Ente e per la gestione dei Servizi tecnici, ad esclusione di quanto di competenza della Direzione scientifica; la Direzione generale opera sotto la diretta responsabilità del Direttore Generale;
- Direzione scientifica, per il coordinamento, la programmazione e lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche dell'Ente svolte nelle Divisioni; alla Direzione Scientifica è preposto il Direttore scientifico;
- Divisioni per lo svolgimento dei programmi tecnico-scientifici.

All'interno dell'Ente opera personale con profilo di:

Ricercatore (I-II-III livello), **Tecnologo** (I-II-III livello), **Dirigente Amministrativo** (I-II fascia), **Funzionario di Amministrazione** (IV-V livello), **Collaboratore Tecnico** (IV-V-VI livello), **Collaboratore di Amministrazione** (V-VI-VII livello), **Operatore Tecnico** (VI-VII-VIII livello) e **Operatori di Amministrazione** (VII-VIII livello).

I Ricercatori operano unicamente all'interno della sezione scientifica, mentre i Dirigenti e i Funzionari Amministrativi operano unicamente all'interno della sezione tecnico-amministrativa.

La sezione tecnico-amministrativa, che fa capo al Direttore Generale, è costituita dalla Direzione generale, articolata in una Direzione di II livello, cui afferiscono 2 unità organizzative (UO), e 8 UO di diretta afferenza. Ogni UO opera sotto il coordinamento di un Responsabile.

Direzione generale, cui afferiscono 8 UO:

- Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente e del Direttore Generale
- Bilancio e Contabilità

- Trattamento Economico del Personale
- Sviluppo Risorse Umane
- Affari Legali, Statuto e Regolamenti
- Servizi Tecnici, Sicurezza e Ambiente
- Comunicazione
- Sistemi Informatici

Operano in staff alla Direzione generale:

- Servizio Gestione Qualità
- Team support alla ricerca
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Direzione di II livello, a cui afferiscono 2 UO:

- Appalti e Contratti Passivi
- Segreteria Generale

La sezione scientifica, la cui attività è svolta sotto il coordinamento della Direzione scientifica, è articolata in tre Divisioni, a cui fanno capo i Responsabili di Divisione:

- *Metrologia dei materiali innovativi e scienze della vita*
- *Metrologia applicata e ingegneria*
- *Metrologia quantistica e nanotecnologie*

INRIM, all'interno della sede di Torino in Strada delle Cacce 91, si distribuisce su un'area di circa 13 ettari, su cui, in fasi successive, sono stati realizzati un totale di 13 edifici fuori terra e una struttura completamente interrata (galleria) che sviluppano nel loro complesso una superficie utile di 37.000 m². La proprietà dell'intera area è del Comune di Torino e il diritto di superficie scadrà nel 2077. A questa superficie sono da aggiungere 11.000 m² della sede di Corso M. D'Azeglio. Altre strutture sono dislocate a Pavia e a Firenze.

I laboratori adibiti alle diverse attività di ricerca e ai servizi di taratura, misura, prova e certificazione coprono il 70% della superficie utile. Il restante 30% è destinato a uffici, biblioteca, amministrazione, officine, servizi e infrastrutture di supporto alle attività.

Al 31 dicembre 2018, il personale (dipendenti a tempo indeterminato, determinato, assegnisti e borsisti) che prestava il proprio servizio presso l'Istituto risultava pari a n. 252 unità. In Figura 1 è riportata la suddivisione del personale rispetto al genere e alla tipologia contrattuale. Il personale femminile rappresenta circa il 33% dell'organico presente in Istituto. Le unità di personale a tempo determinato sono suddivise pressoché equamente per genere, ma proporzionalmente incidono in misura più rilevante per le donne, ove rappresentano circa il 25 % del totale, rispetto al 15 % dei maschi.

Il bilancio di genere non presenta variazioni significative rispetto l'esercizio 2017, in cui il personale di genere femminile era composto da 84 unità, contro le 169 di quello maschile, riproponendo una ripartizione rispettivamente del 33 e del 67 %.

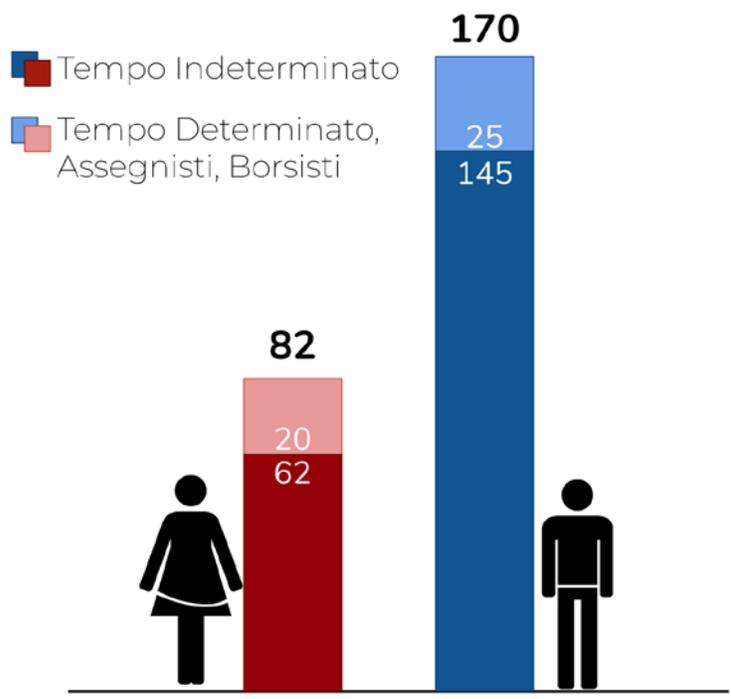


Figura 1 - Suddivisione del personale per genere e tipologia contrattuale al 31.12.2018

In Tabella 1 è riportata la ripartizione del personale per profilo ricoperto al 31.12.2018. I dati riportati in tabella mostrano come il personale di genere femminile sia equamente suddiviso tra profili a carattere scientifico e amministrativo, mentre il personale di genere maschile sia impiegato maggiormente nel comparto scientifico.

Tabella 1 - Ripartizione del personale al 31.12.2018

PROFILO	UNITÁ AL 31.12.2018	DI CUI DI GENERE F	DI CUI DI GENERE M
Direttore Generale	1	0	1
Dirigente di II fascia	1	1	0
Dirigente di Ricerca	8	1	7
Primo Ricercatore	23	5	16
Ricercatore	54	15	43
Dirigente Tecnologo	2	1	1
Primo Tecnologo	9	2	6
Tecnologo	9	3	5
Collaboratore tecnico	61	7	54
Operatore tecnico	17	3	14
Funzionario amministrativo	11	10	1
Collaboratore amministrativo	18	18	0
Operatore amministrativo	3	3	0
Assegnista di ricerca	33	12	21
Borsista	2	1	1
TOTALE	252	82	170

In Tabella 2 è riportata sia la ripartizione del personale (dipendenti a tempo indeterminato, determinato, assegnisti e borsisti) in funzione della fascia d'età che la ripartizione del personale per genere.

I dati in grassetto riportano il numero di unità totali per fascia d'età, i dati in rosso e in blu riportano rispettivamente la suddivisione per genere. L'età media del personale dell'Ente è compresa all'interno della fascia 41-50 (circa 46 anni).

Tabella 2 - Ripartizione del personale al 31.12.2018 in funzione della fascia d'età e del genere

Totale	11	63	79	84	15
F	4	21	29	24	4
M	7	42	50	60	11
Fasce d'età	25-30	31-40	41-50	51-60	61-65

7. OBIETTIVI DEL PIANO DI AZIONI POSTIVE

Per il triennio 2019 – 2021 il Piano si pone di incidere su due aree obiettivo:

1. Benessere organizzativo, welfare aziendale, conciliazione dei tempi di vita e lavoro;
2. Formazione, comunicazione e sensibilizzazione.

Gli obiettivi verranno perseguiti attraverso le azioni indicate in tabella 3.

Tabella 3 – Descrizione delle azioni

OBIETTIVO	AZIONE	MODALITÀ	SOGGETTI ATTUATORI	RISORSE ECONOMICHE	STATO
1	Incentivazione all'uso dei mezzi pubblici	Attuazione di una convenzione con la società di trasporto pubblico	UO Segreteria generale – UO Sviluppo risorse umane	-	Attuato
1	Promozione del benessere dei lavoratori	Formazione e informazione su temi di tutela del benessere, alimentazione e stili di vita	CUG - RSPP UO Sviluppo risorse umane	10.000	Da attuare
1	Individuazione nuove modalità di svolgimento della prestazione lavorativa	Progetto pilota di smart working	CUG - OO.SS UO Sviluppo risorse umane	0	Da attuare
1	Welfare aziendale	Erogazione benefici socio-assistenziali	UO Trattamento economico del personale – Comitati	Disciplinato da CCNL - CCI	In corso
1	Sostegno alla genitorialità	Studio di fattibilità di una convenzione con asili nido limitrofi alla sede di lavoro	UO Segreteria generale - CUG	-	Da attuare
2	Formazione inclusiva	Percorsi formativi strutturati sull'analisi del fabbisogno, includendo il personale a tempo determinato e in formazione	UO Sviluppo risorse umane		In corso
2	Prevenzione delle discriminazioni	Formazione sulla gestione del cambiamento e valorizzazione della diversità	UO Sviluppo risorse umane	10.000	Da attuare
2	Incentivazione del linguaggio di genere	Attuazione di linee guida all'uso del linguaggio di genere. Adozione del linguaggio di genere nei documenti e nelle comunicazioni ufficiali	UO Comunicazione - Responsabili articolazioni organizzative	0	Da attuare